



Scheda di sicurezza  
BIOCHLOR\*

## Scheda di sicurezza del 27/10/2020, revisione 18

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: BIOCHLOR\*

Codice commerciale: 860202016PP

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati:

Soluzione disinfettante concentrata titolata in cloro libero, destinata alla disinfezione da batteri Gram positivi e Gram negativi inclusi Staphylococcus Aureus, Escherichia Coli, Enterococcus Hirae, Legionella SPP e Virus, di acque, di superfici, di circuiti di acqua sanitaria, torri di raffreddamento e dell'industria alimentare, mangimistica ed agro zootecnica. Disinfezione e lavaggio della frutta e della verdura.

Presidio Medico chirurgico Registrazione Ministero della Salute n° 19916

Per uso professionale e domestico.

Usi sconsigliati:

Qualsiasi uso diverso dagli usi identificati.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

BARCHEMICALS SRL

VIA S.ALLENDE 14

41051 CASTELNUOVO RANGONE (MO)

TEL. + 39 059/536502

FAX. + 39 059/536742

www.barchemicals.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

sds@barchemicals.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveneni Italiani (attivi 24/24 ore):

Centro Antiveneni di Pavia - IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia - 0382-24444

Centro Antiveneni di Milano - Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano - 02-66101029

Centro antiveneni di Bergamo - Ospedali Riuniti - Bergamo - 800-883300

Centro antiveneni di Firenze - Ospedale Careggi - Firenze - 055-7947819

Centro antiveneni di Roma - Policlinico Gemelli - Roma - 06-3054343

Centro antiveneni di Roma - Policlinico Umberto I - Roma - 06-49978000

Centro antiveneni di Napoli - Ospedale Cardarelli - Napoli - 081-7472870

Centro Antiveneni di Foggia - Azienda Ospedaliera di Foggia - 800183459

Centro Antiveneni di Roma - Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Dip. Emergenza e accettazione DEA - Roma 06-68593726

Centro Antiveneni di Verona - Azienda Ospedaliera Integrata - Verona- 800011858

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Met. Corr. 1, Può essere corrosivo per i metalli.



Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

**Scheda di sicurezza**  
**BIOCHLOR\***

-  Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.
-  Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Notifica ISS N° 1001

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P234 Conservare soltanto nell'imballaggio originale.

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH206 Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).

Contiene

ipoclorito di sodio, idrossido di sodio

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

---

## **SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Barchemicals srl – società a socio un 2015 -ede Legale ed Operativa : Via S. Allende, 14 - 41051 Castelnuovo Rangone (MO) - Italy  
Phone 0039 59 536502 - Fax 0039 59 536742 e-mail: info@barchemicals.it - http://www.barchemicals.it  
Capitale Sociale 99.000,00 € - C.F. e P.I. 01782980369 - C.C.I.A.A. di MODENA n° 01782980369 – R.E.A. 242549  
Iscr. Trib. di Modena n° 27444

**Scheda di sicurezza**  
**BIOCHLOR\***

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
> 2% -<= 3,5%	Ipoclorito di sodio	Numero 017-011-00-1 Index: CAS: 7681-52-9 EC: 231-668-3 REACH No.: 01-21194881 54-34	 2.16/1 Met. Corr. 1 H290  3.2/1B Skin Corr. 1B H314  3.3/1 Eye Dam. 1 H318  3.8/3 STOT SE 3 H335  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1. EUH031
> 1% - < 2%	Iidrossido di sodio	Numero 011-002-00-6 Index: CAS: 1310-73-2 EC: 215-185-5	 3.2/1A Skin Corr. 1A H314

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.  
CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Sciogliere bene la bocca.

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo in posizione stabile su un fianco, durante il trasporto.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il contatto con la pelle produce arrossamento, bruciature e dolore.

Il contatto con gli occhi produce arrossamento, dolore, bruciature profonde gravi e perdita di visione.

In caso di inalazione si possono verificare i seguenti sintomi: tosse, respiro affannoso, mal di gola e difficoltà respiratorie.

In caso di ingestione accidentale può provocare dolori addominali e vomito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

In caso di contatto con gli occhi sciacquare immediatamente a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte, consultare un medico oculista.

In caso di ingestione sciacquare abbondantemente la bocca. Consultare al più presto un medico.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

**Scheda di sicurezza**  
**BIOCHLOR\***

In caso di inalazione dei vapori allontanare il soggetto dalla zona inquinata; se il respiro è irregolare o interrotto praticare la respirazione artificiale. Consultare al più presto un medico.

---

**SEZIONE 5: misure antincendio**

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente e prodotti chimici asciutti.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua a getto pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione del prodotto produce gas cloro.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

In caso di incendio non respirare i fumi.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

**SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare le aree circostanti.

Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto.

Non toccare o camminare sul materiale versato.

Evitare di respirare i vapori o le nebbie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschere ed indumenti protettivi.

Per il contenimento:

Ventilare l'area colpita

Fermare la fuga in caso di rischio

Impedire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti e zone circoscritte

Contenere e assorbire il versamento con materiale assorbente inerte (per esempio sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Rippone il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo allo smaltimento rifiuti.

Per la bonifica:

Rimuovere le fuoriuscite immediatamente.

Conservare lontano da sostanze infiammabili e/o da sostanze incompatibili

Eliminare il materiale raccolto conformemente alle norme

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare con cura e prevenire ogni contaminazione  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Non mescolare con acidi  
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce diretta.  
Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Non travasare il prodotto in altri contenitori. Utilizzare sempre il contenitore originale.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili:  
Mantenere lontano da acidi.  
Vedere la sottosezione 10.5  
Indicazione per i locali:  
Freschi ed adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2.

---

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Idrossido di sodio - CAS: 1310-73-2

ACGIH - STEL: Ceiling 2 mg/m<sup>3</sup> - Note: URT, eye, and skin irr

#### Livelli derivati senza effetto DNEL

Ipoclorito di sodio - CAS: 7681-52-9

Lavoratore professionale: 3.10 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 3.10 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:  
Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici - Endpoint: tossicità  
dose ripetuta

Lavoratore professionale: 1.55 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 1.55 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:  
Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Endpoint: tossicità  
dose ripetuta

Lavoratore professionale: 3.10 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 3.10 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:  
Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali - Endpoint: tossicità dose  
ripetuta

Lavoratore professionale: 1.55 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 1.55 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:  
Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Endpoint: tossicità dose  
ripetuta  
mg/kg

Idrossido di sodio - CAS: 1310-73-2

Lavoratore professionale: 1 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 1 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione  
Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 1 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 1 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione  
Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

#### Concentrazione prevedibile priva di effetti ambientali PNEC

Ipoclorito di sodio - CAS: 7681-52-9

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.00021 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.000042 mg/l

**Scheda di sicurezza**  
**BIOCHLOR\***

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 0.03 mg/l  
 Bersaglio: Povremena emisija - Valore: 0.000260 mg/l  
 Bersaglio: Aria - Valore: 11.1 mg/l

**8.2. Controlli dell'esposizione**
**Protezione degli occhi/viso:**

Occhiali con protezione laterale.  
 Occhiali conformi alla norma EN 166.

**Protezione della pelle:**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. punto regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**Protezione delle mani:**

Guanti resistenti a prodotti chimici. EN374  
 Guanti idonei (tempo di permeazione:  $\geq$  480 min): neoprene (spessore 0,5 mm), nitrile (spessore 0,40 mm), gomma butilica (spessore 0,5 mm), PVC (spessore 0,5 mm).

**Protezione respiratoria:**

Si consiglia l'uso di respiratori oppure, per lavori di breve durata, di filtri combinati A2-P2. Dispositivo di filtraggio combinato (DIN EN 141)

**Rischi termici:**

Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente)

**Controlli dell'esposizione ambientale:**

Evitare che il prodotto venga assorbito dal suolo o che defluisca in corsi d'acqua o fogne. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La discarica nell'ambiente deve essere evitata. Il prodotto è tossico per l'ambiente acquatico.

**Controlli tecnici idonei:**

L'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali. Fornire nei luoghi di lavoro un buon livello di ventilazione generale (da 3 a 5 ricambi d'aria all'ora). La ventilazione naturale proviene dalle finestre. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle normative vigenti. Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viso-oculare.

**SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**
**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido giallino limpido	Visivo	--
Odore:	Lieve di cloro	Organolettico	--
Soglia di odore:	Non disponibile	--	--
pH:	11.5<pH<12.8	ISO 4316	a 20 °C
Punto di fusione/congelamento:	- 20° C	Regulation (EC) No. 440/2008, Annex, A.1	1013 hPa
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100 ° C	Regulation (EC) No. 440/2008, Annex, A.2	1013 hPa
Punto di infiammabilità:	Non pertinente	--	--
Velocità di evaporazione:	Non	--	--

**Scheda di sicurezza**  
**BIOCHLOR\***

	disponibile		
Infiammabilità solidi/gas:	Non pertinente	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non pertinente	--	--
Pressione di vapore:	25 hPa	Regulation (EC) No. 440/2008, Annex, A.4	20 ° C
Densità dei vapori:	Non disponibile	--	--
Densità relativa:	1.11 Kg/l	Regulation (EC) No. 440/2008, Annex, A.3	20 ° C
Idrosolubilità:	Completa	Regulation (EC) No. 440/2008, Annex, A.6	20° C
Solubilità in olio:	Non pertinente	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non pertinente	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non pertinente	--	--
Temperatura di decomposizione:	> 111 ° C	--	--
Viscosità:	6.2-6.6 mPa.s	--	20 ° C
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo	--	--
Proprietà comburenti:	Prodotto con proprietà ossidanti	Regulation (EC) No. 440/2008, Annex, A.17	--

**9.2. Altre informazioni**

<b>Proprietà</b>	<b>Valore</b>	<b>Metodo:</b>	<b>Note:</b>
Miscibilità:	Completa	--	--
Liposolubilità:	Non pertinente	--	--
Conducibilità:	Non disponibile	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

**SEZIONE 10: stabilità e reattività**
**10.1. Reattività**

Può essere corrosivo per i metalli.  
 Reagisce con acidi.

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione. Si rimanda alla sezione numero 7 della SDS.

**Scheda di sicurezza**  
**BIOCHLOR\***

- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
  - In presenza di acidi sviluppa gas tossici (Cloro)
  - In presenza di metalli.
  - In presenza di materiali combustibili.
- 10.4. Condizioni da evitare
  - Tenere lontano da fonti di calore.
  - Evitare l'incidenza diretta della luce solare.
  - Evitare l'umidità.
- 10.5. Materiali incompatibili
  - Acidi concentrati.
  - Ammine
  - Metalli e materiali combustibili.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
  - Cloro

---

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

BIOCHLOR\*

- a) tossicità acuta
  - Non classificato
  - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- b) corrosione/irritazione cutanea
  - Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1A H314
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
  - Non classificato
  - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
  - Non classificato
  - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità delle cellule germinali
  - Non classificato
  - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità
  - Non classificato
  - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione
  - Non classificato
  - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
  - Non classificato
  - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
  - Non classificato
  - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione
  - Non classificato
  - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Ipoclorito di sodio - CAS: 7681-52-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 1100 mg/kg - Fonte: Pubblicazione 1977 (ECHA)

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 20000 mg/kg

**Scheda di sicurezza**  
**BIOCHLOR\***

- Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 10.5 mg/l - Durata: 1h - Fonte: Study report 1962 (ECHA) - Note: Oecd Guideline 403 (Acute inhalation Toxicity)
- e) mutagenicità delle cellule germinali:  
Test: Mutagenesi - Specie: Ratto Negativo
- f) cancerogenicità:  
Test: Carcinogenicità - Specie: Ratto Negativo
- Iodrossido di sodio - CAS: 1310-73-2
- a) tossicità acuta:  
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 1350 mg/kg
- b) corrosione/irritazione cutanea:  
Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Positivo
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:  
Test: Corrosivo per gli occhi Positivo
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:  
Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo
- e) mutagenicità delle cellule germinali:  
Test: Genotossicità Negativo

---

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

12.1. Tossicità

Non sono disponibili informazioni sulla miscela in quanto tale. Si riportano le informazioni sugli effetti eco-tossicologici dei singoli componenti.

**BIOCHLOR\***

Il prodotto è classificato: Aquatic Acute 1 - H400; Aquatic Chronic 2 - H411

Ipoclorito di sodio - CAS: 7681-52-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.06 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.035 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.04 mg/l - Durata h: 672

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.007 mg/l - Durata h: 360

Iodrossido di sodio - CAS: 1310-73-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 45 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 40 mg/l - Durata h: 48

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

---

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile.

Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione

**Scheda di sicurezza**  
**BIOCHLOR\***

dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa. Contenitori contenenti residui di prodotto 15 01 10 (Codice elenco rifiuti)- Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (Tipologia dei rifiuti)

---

**SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**



- 14.1. Numero ONU  
ADR-UN Number: 1791  
IATA-UN Number: 1791  
IMDG-UN Number: 1791
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU  
ADR-Shipping Name: IPOCLORITO IN SOLUZIONE  
IATA-Shipping Name: IPOCLORITO IN SOLUZIONE  
IMDG-Shipping Name: IPOCLORITO IN SOLUZIONE
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
ADR-Class: 8  
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 80  
IATA-Class: 8  
IATA-Label: 8  
IMDG-Class: 8
- 14.4. Gruppo di imballaggio  
ADR-Packing Group: II  
IATA-Packing group: II  
IMDG-Packing group: II
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
ADR-Inquinante ambientale: Sì  
IMDG-Marine pollutant: Marine Pollutant
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
ADR-Subsidiary hazards: -  
ADR-S.P.: 521  
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 2 (E)  
IATA-Passenger Aircraft: 851  
IATA-Subsidiary hazards: -  
IATA-Cargo Aircraft: 855  
IATA-S.P.: A3 A803  
IATA-ERG: 8L  
IMDG-EMS: F-A , S-B  
IMDG-Subsidiary hazards: -  
IMDG-Stowage and handling: Category B  
IMDG-Segregation: SG20 SGG8
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC  
N.A.

---

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

**Scheda di sicurezza**  
**BIOCHLOR\***

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) 2015/830  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Nessuna

---

## **SEZIONE 16: altre informazioni**

### **Prodotto per uso professionale e domestico.**

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

<b>Classe e categoria di</b>	<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
------------------------------	---------------	--------------------

**Scheda di sicurezza**  
**BIOCHLOR\***

<b>pericolo</b>		
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
- SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
- SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
- SEZIONE 4: misure di primo soccorso
- SEZIONE 5: misure antincendio
- SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale
- SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento
- SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale
- SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
- SEZIONE 10: stabilità e reattività
- SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
- SEZIONE 12: informazioni ecologiche
- SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
- SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
- SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

<b>Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008</b>	<b>Procedura di classificazione</b>
Met. Corr. 1, H290	Sulla base di prove sperimentali
Skin Corr. 1A, H314	Sulla base di prove sperimentali (pH)
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
- SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
- CCNL - Allegato 1
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

**Scheda di sicurezza**  
**BIOCHLOR\***

Clausola di esclusione di responsabilità: Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.  
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.  
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.  
Prodotto per uso professionale e domestico.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).